



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	acido glicolico cristalli 99%
Codice del prodotto	1094
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	79-14-1
Numero CE	201-180-5
Numero Registrazione	01-2119485579-17-0019

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi	Materia prima per uso cosmetico/farmaceutico
--------------------	----------------------------------------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Corr. 1B (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1B)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Corr. 1B (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1B)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

H332 - Nocivo se inalato.

Consigli di Prudenza

P260 - Non respirare la polvere o la nebbia.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. / Fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi pro-prietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	acido glicolico cristalli 99%	
Numero CAS	79-14-1	
Numero CE	201-180-5	
Peso del contenuto in Percentuale		circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile	

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Protezione dei soccorritori:

Coloro che intervengono in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione (vedere sezione 8).

Esposizione Inalatoria

Se inalato, portare all'aria aperta.

Se non respira, somministrare respirazione artificiale.

Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno.

Chiamare immediatamente un medico.

Esposizione Cutanea

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe.

Chiamare immediatamente un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti.

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.

Chiamare immediatamente un medico.

Esposizione per Ingestione

Se ingerito, NON provocare il vomito.

In caso di vomito, aiutare la persona a inclinarsi in avanti.

Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Tosse

Mancanza di respiro

Dolore

Irritazione

Contatti epidermici possono provocare i seguenti sintomi:

Irritazione

Sfogo

Necrosi

Disagio

Contatti oculari possono provocare i seguenti sintomi

Corrosione

Ulcerazione

Grave irritazione

L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi:

Disturbi gastrointestinali

Nausea

Vomito

Diarrea

Rischi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo se inalato.

Corrosivo per le vie respiratorie.

Provoca gravi ustioni.

Provoca bruciature delle vie digestive.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento:

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata

Agente schiumogeno

Anidride carbonica (CO₂)

Polvere chimica

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio:

L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici:

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Evacuare la zona.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura (vedere sezione 7) e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale (vedere sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Delimitare la fuoriuscita con assorbenti e posizionare una copertura umida sull'area per ridurre al minimo l'ingresso del materiale nell'aria.

Aggiungere il liquido in eccesso per consentire al materiale di entrare in soluzione.

Asciugare con materiale assorbente inerte.

Modalità per la Pulizia

Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.

La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.

L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.

Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici:

Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione Locale/Totale:

Se non è disponibile una ventilazione sufficiente, utilizzare con ventilazione di scarico locale.

Avvertenze per un impiego sicuro:

Non respirare i prodotti di decomposizione.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.

Evitare di respirare la polvere, i fumi, i gas, la nebbia, i vapori o gli aerosol.

Non respirare la polvere o la nebbia.

Non ingerire.

Evitare il contatto con gli occhi.

Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza, sulla base dei risultati della valutazione dell'esposizione sul posto di lavoro

Tenere il recipiente ben chiuso.

Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure di igiene:

Se l'esposizione a sostanze chimiche è probabile durante l'uso tipico, fmettere a disposizione sistemi di lavaggio oculare e docce di sicurezza vicino al luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti:

Agenti ossidanti forti

Sostanze e miscele autoreattive

Perossidi organici

Esplosivi

Temperatura di stoccaggio consigliata:

> 10 °C

7.3 Usi finali particolari

Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Limiti di esposizione professionale ai prodotti della decomposizione

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Param. controllo	Base
Diossido di carbonio	124-38-9	TWA	5.000 ppm 9.000 mg/m ³	2006/15/EC

Ulteriori informazioni: Indicativo

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze	Valore
Acido glicolico	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	9,2 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	9,2 mg/m ³
	Lavoratori	Cont. pelle	Effetti sis. lungo term.	57,69 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sis. lungo term.	10,56 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sis. lungo term.	1,53 mg/m ³



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	2,3 mg/m ³
Consumatori	Cont. pelle	Effetti sis. lungo term	28,85 mg/kg p.c./giorno
Consumatori	Ingestione	Effetti sis. lungo term	0,75 mg/kg p.c./giorno
Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	2,3 mg/m ³
Consumatori	Inalazione	Effetti sis. lungo term	2,6 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Acido glicolico	Acqua dolce	0,0312 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,312 mg/l
	Acqua di mare	0,0031 mg/l
	Sedimento marino	0,0115 mg/kg peso secco
	Sedimento di acqua dolce	0,115 mg/kg peso secco
	Suolo	0,007 mg/kg peso secco
	Impianto di trattamento dei liquami	7 mg/l
Orale (Avvelenamento secondario)	16,66 mg/kg cibo	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

La lavorazione potrebbe portare alla formazione di composti pericolosi (vedere sezione 10). Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Se non è disponibile una ventilazione sufficiente, utilizzare con ventilazione di scarico locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :

Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.

Se vi è rischio di spruzzi, indossate:

Visiera protettiva

L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani

Materiale:

Guanti resistenti ai prodotti chimici

Osservazioni:

La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole man-sioni. Il tempo di permeazione del prodotto non è stato misurato. Cambiare spesso i guanti! Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.

Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).

Protezione respiratoria

Se non è disponibile un'adeguata ventilazione di scarico in loco o se la valutazione dell'esposizione mostra esposizioni al di fuori delle linee guida raccomandate, utilizzare la protezione respiratoria.

L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 14387

Filtro tipo:

Tipo di gas/vapore inorganico (B)

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	solido, cristallino incolore
Odore	leggero
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	Non Disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	>78°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	169°C
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	
Non classificato come infiammabile, Non si prevede la formazione di miscele esplosive di polveri e aria.	
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Disponibile
Tensione di vapore	0,0041 hPa (25 °C)
Densità di vapore relativa	Non Disponibile
Densità e/o densità relativa	1,36 (26 °C) - 1,266 g/cm ³ (20 °C)
Solubilità	Idrosolubilità: > 300 g/l (22 °C)
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	log Pow: -1,07 (25 °C)
Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	6,149 mm ² /s (23 °C)
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2 Altre informazioni

Esplosivi:
Non esplosivo
Proprietà ossidanti:
La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Velocità di evaporazione:
Non applicabile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose :
Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Si formeranno pericolosi prodotti di decomposizione a temperature elevate.

10.4 Condizioni da evitare

Non Disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Diossido di carbonio

11 **Informazioni tossicologiche**

11.1 **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Contatto con la pelle Ingestione Contatto con gli occhi

Sostanze

tossicità acuta

Nocivo se inalato.

Prodotto:

Tossicità acuta per inalazione:

Stima della tossicità acuta: 3,61 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

Acido glicolico:

Tossicità acuta per via orale:

DL50 (Ratto): 2.040 mg/kg

Metodo: Linea guida test US EPA OPP 81-1

Tossicità acuta per inalazione:

CL50 (Ratto): 3,6 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.

Stima della tossicità acuta: 3,6 mg/l

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea:

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni.

Componenti:

Acido glicolico:

Specie:

Su coniglio

Metodo:

Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato:

Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti:

Acido glicolico:

Specie:

Su coniglio

Metodo:

Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato:

Effetti irreversibili sugli occhi

sensibilizzazione respiratoria o cutanea



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Acido glicolico:

Tipo di test:

Buehler Test

Via di esposizione:

Contatto con la pelle

Specie:

Porcellino d'India

Metodo:

Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato:

negativo

mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Acido glicolico:

Genotossicità in vitro:

Tipo di test: Test di mutazione batterica inversa (AMES)

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Genotossicità in vivo:

Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammi-feri (saggio citogenetico in vivo)

Specie: Topo

Modalità d'applicazione: Ingestione

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione:

Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Acido glicolico:

Specie:

Topo

Modalità d'applicazione:

Contatto con la pelle

Tempo di esposizione:

40 settimane

Risultato:

negativo

Cancerogenicità - Valutazione:

Gli elementi di prova non supportano una classificazione co-me cancerogeno

tossicità per la riproduzione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Componenti:

Acido glicolico:

Effetti sulla fertilità:

Tipo di test: Studio della tossicità per la riproduzione su una generazione

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Ingestione

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.34

Risultato: negativo

Effetti sullo sviluppo fetale:

Tipo di test: Sviluppo embrionico

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Ingestione

Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Tossicità riproduttiva - Valutazione:

Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Corrosivo per le vie respiratorie

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Acido glicolico:

Specie:

Ratto, maschio e femmina

NOAEL:

150 mg/kg

LOAEL:

300 mg/kg

Modalità d'applicazione:

Ingestione

Tempo di esposizione:

90 Giorni

Metodo:

Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Altre informazioni

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Inalazione:

Sintomi: Tosse, Vertigini, Grave irritazione, Danni

Sintomi: A temperatura atmosferica, questo prodotto presenta solamente un rischio minimo rispetto all'inalazione data la sua bassa tensione di vapore., L'inalazione di polveri può causare gravi problemi respiratori., Corrosivo per le vie respiratorie.

Contatto con la pelle:

Sintomi: Infiammazione, Ustione, Danni, Corrosione

Contatto con gli occhi:

Sintomi: Grave irritazione, Corrosione, Ulcerazione

Ingestione:

Sintomi: Vomito, Diarrea, Dolore addominale, Disturbi ga-strointestinali

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Acido glicolico:

Tossicità per i pesci:

CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 114,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 99,6 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 31,2 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 14,4 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Acido glicolico:

Biodegradabilità:

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Acido glicolico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Prodotto:

Valutazione:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non Disponibile

12.7 **Altri effetti avversi**

Prodotto:

Valutazione:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 **Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID	3261
IMDG	3261
IATA	3261

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido glicolico)
IMDG	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido glicolico)
IATA	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (Glycolic acid)

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID	8
IMDG	8
IATA	8

14.4 **Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID	
II	
IMDG	II
IATA	II

14.5 **Pericoli per l'ambiente**

Non Disponibile

ADR/RID	no
IMDG	no
IATA	no

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Osservazioni:

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immisione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:

Formaldeide (Numero nell'elenco 72, 28)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59):

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti:

Non applicabile

organici persistenti (rifusione)

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:

Non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV):

Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Non applicabile

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Puntii Revisione**

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx -



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

acido glicolico cristalli 99%

Codice Galeno: 1094

- UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche <http://echa.europa.eu/>
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.
Testo completo di altre abbreviazioni
2006/15/EC:
Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH:
USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT VLEP:
Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2006/15/EC / TWA:
Valori limite - 8 ore
ACGIH / TWA:
8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL:
Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA:
Valori Limite - 8 Ore

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.